

INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA (ITO007)

1. lingua insegnamento/language

Italiano.

2. contenuti/course contents

Coordinatore dell'Insegnamento: Prof.ssa Cristina GHO

Anno Accademico: 2022/2023

Anno di corso: II°

Semestre: 1°

CFU: 7

Moduli e docenti incaricati:

Chirurgia Generale 1 ITO037 (MED/18) (1 CFU): Prof. Antonio LA GRECA (UCSC)

Chirurgia Generale 2 ITO065 (MED/18) (1CFU): Prof. Enrico SGOTTO

Urologia ITO040 (MED/24) (1CFU): Prof. Nazario FOSCHI (UCSC)

Anestesiologia e terapia antalgica ITO038 (MED/41) (1CFU): Prof. Maurizio LANFRANCO

Infermieristica clinica chirurgica ITO039 (MED/45) (3CFU): Prof.ssa Cristina GHO

3. testi di riferimento/bibliography

Chirurgia generale 1 e Chirurgia generale 2:

Lise M. Chirurgia per gli infermieri. Padova: Ed.Piccin, Edizione V, 2016, Volume unico.

Anestesiologia e terapia antalgica:

Barash P. Trattato di Anestesia Clinica. Vol 1-2. Roma: Delfino Antonio Editore, 2012.

Linee guida, raccomandazioni e articoli scientifici ad integrazione:

Manuale per la sicurezza in sala operatoria: raccomandazioni e checklist. In: http://www.salute.gov.it/imgs/c_17_pubblicazioni_1119_allegato.pdf.

Raccomandazioni per l'area di recupero e l'assistenza post-anestesiologica. Linee guida SIAARTI. In: <http://www.siaarti.it/Ricerca/Raccomandazioni-per-l%E2%80%99area-di-recupero-e-l%E2%80%99assistenza-post-anestesiologica.aspx>.

Trattamento del dolore postoperatorio. In: <http://www.siaarti.it/Ricerca/Trattamento-del-dolore-postoperatorio.aspx>.

Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore. Legge 15 marzo 2010, n° 38. GU n° 65, 19/3/2010.

Ambrosio F. et all. SIAARTI recommendations on the assesment and treatment of Chronic Cancer Pain. Minerva Anestesiol 2003; 69: 697.

Gristina G, Mazzon D. Le cure di fine vita e l'anestesista-rianimatore: raccomandazioni SIAARTI per l'approccio al malato morente. Minerva Anestesiol 2006; 72: 927.

Urologia:Urologia. Collana: " Cosa sapere di". PF Bassi Urologia Libreria Internazionale Cortina Padova. 2000.

Infermieristica clinica chirurgica:

Brunner Suddarth. Nursing Medico Chirurgico. Milano: Ambrosiana, 2017.Capitoli 17-18-19-45-55

Wicker P, O'Neill J. Assistenza Infermieristica Perioperatoria. Milano: ed. Mc Graw-Hill, 2007.Capitoli 4-9-10.

D'Addio L, Vanzetta M, Mochi Sismondi C. Il consenso informato in infermieristica. Milano : ed. Mc Graw-

Hill, 2010. Capitoli 2-4.

Saiani L, Brugnolli A. Trattato di cure infermieristiche. Napoli: Sorbona Idelson-Gnocchi, 2010. Capitoli 26-27.

Haynes AB, Weiser TG, Gawande AA et al. A Surgical Safety Checklist to Reduce Morbidity and Mortality in a Global Population. N Engl J Med 2009; 360:491-9.

4. obiettivi formativi/learning objectives

Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1)

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di attribuire significati appropriati ai contenuti dell'insegnamento relativi a:

- a) eziologia, fisiopatologia, sintomatologia, complicanze relative alle patologie chirurgiche, urologiche ritenute di prioritario interesse;
- b) percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale, pre-intra-post chirurgico, nelle persone con patologia chirurgica e urologica;
- c) l'anestesiologia in ambito peri-operatorio;
- d) ventilazione artificiale;
- e) la terapia del dolore: il dolore post-operatorio, il dolore oncologico.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2)

Alla fine del corso lo studente sarà in grado, sulla base di conoscenze appropriate, di interpretare dati e informazioni, connesse a situazioni problematiche, relative a:

- a) elementi che definiscono la stabilità clinica e responsività delle persone assistite, sottoposte/che si devono sottoporre a intervento chirurgico (fasi pre-intra-post intervento) di chirurgia generale o urologica;
- b) risultati di valori dei sistemi di monitoraggio chirurgico e della valutazione emodinamica, nei differenti quadri patologici in area chirurgica (chirurgia generale e urologia).

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3)

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di analizzare e valutare, seguendo un ragionamento appropriato, argomenti e situazioni problematiche con particolare riferimento a:

- a) situazioni che caratterizzano l'esercizio professionale di un infermiere sul piano della responsabilità clinico-deontologica in area chirurgica (il consenso informato)
- b) applicazione del ragionamento diagnostico nel programmare un percorso assistenziale standard o pianificare un percorso assistenziale personalizzato, tenendo conto degli elementi di contesto e stile di vita, in riferimento alla persona che accede al percorso chirurgico (fasi pre-intra-post operatorie), facendo riferimento alle ultime evidenze scientifiche e ai bisogni della persona assistita

Abilità comunicative– Communication skills (Dublino 4)

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di rispondere a specifici quesiti e discutere argomenti emblematici:

- a) utilizzando, in forma sia scritta sia orale, la terminologia e la sintassi corretta
- b) esprimendosi in modo chiaro, comprensibile e adattato al tipo di interlocutore e alle sue capacità recettive e interpretative.

Capacità di apprendere– Learning skills (Dublino 5)

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di autovalutare le proprie capacità di apprendimento relativamente alle tematiche dell'insegnamento:

- a) individuando, sulla base delle sue *performance* intellettive e dei *feed-back* forniti dai docenti, eventuali necessità di compensazione/integrazione cognitiva o metodologica;

b) utilizzando autonomamente le fonti informative disponibili per affrontare tali necessità.

5. prerequisiti/PREREQUISITES

Sono definite nella Guida dello Studente e fanno riferimento al piano di studi.

6. metodi didattici/teaching methods

- a) lezioni frontali interattive attraverso l'uso di *slides show*, immagini e video;
- b) analisi di casi clinico-assistenziali, lavori di gruppo (che favoriscono lo sviluppo del pensiero critico, del processo decisionale, della capacità di autoapprendimento e della cooperazione di gruppo). Per tali attività si prevede la consulenza a distanza del docente (qualora richiesta dallo studente).

La didattica viene condotta mediante l'utilizzo di piattaforma istituzionale.

7. altre informazioni/other informations

In relazione agli obiettivi e ai contenuti del modulo "Infermieristica clinica chirurgica", l'ambito della "terapia (SC, IM, EV)" viene approfondito con l'insegnamento "**Laboratori Professionali**" (disciplina ITOLB2 -1CFU/12ore/anno), in particolare nel laboratorio "**Tecniche di preparazione e somministrazione della terapia parenterale**" (6ore/studente)(2°anno-1° semestre).

I docenti sono disponibili a incontrare gli studenti su appuntamento.

8. modalità di verifica dell'apprendimento/ methods for verifying learning and for evaluation

E' previsto un esame finale scritto con domande a risposta multipla e/o domande aperte e conseguente esame orale. Saranno ammessi alla prova orale gli studenti con una valutazione uguale o superiore a 18/30 per ogni singolo modulo. Gli studenti con una o due insufficienze lievi (16 o 17/30) potranno essere ammessi alla prova orale *sub condicione* (Il superamento dell'esame è condizionato dalla positività della prova orale). Gli studenti con una o più insufficienze (15/30) non saranno ammessi alla prova orale. La valutazione finale dell'esame sarà espressa in trentesimi; il voto risulta dalla media ponderata tra la prova scritta e orale. Il superamento dell'esame richiede una votazione minima di 18/30. Lo studente potrà ottenere la votazione massima di 30/30 se la media ponderata è almeno di 29.5/30.

L'esame verrà condotto con modalità in presenza e mediante l'utilizzo di piattaforma istituzionale.

9. programma esteso/program

Chirurgia generale 1: patologie della colecisti e vie biliari, pancreatite (acuta e cronica), patologie della milza, patologie delle arterie e delle vene, trombosi venosa profonda, tumori del fegato e del pancreas.

Chirurgia generale 2: ferite, piaghe, ustioni, necrosi, ulcera, gangrena; infezioni da piogeni; tetano; patologia dei vasi linfatici e linfonodi; patologia della tiroide; traumatologia dell'addome; infiammazioni del peritoneo; occlusione intestinale; ernie dei visceri addominali; patologie dell'intestino. Malattia da reflusso ed ernia iatale; malattia peptica (complicanze dell'ulcera peptica gastrica e duodenale); neoplasie gastriche.

Anestesiologia e terapia antalgica: la medicina peri-operatoria (la visita anestesiologicala e la preparazione del paziente candidato ad intervento chirurgico). La postazione di anestesia. I circuiti di anestesia. L'anestesia generale. Le fasi dell'anestesia generale. La ventilazione artificiale. I presidi per la gestione delle vie aeree. L'intubazione oro-tracheale. L'anestesia loco-regionale: i blocchi anestetici centrali, i blocchi anestetici periferici. Le complicanze dell'anestesia. Gli accessi venosi centrali. Il dolore post-operatorio (principi di base e presidi avanzati). Il dolore: definizioni e osservazioni correlate, concetto di nocicezione, dolore neuropatico, fisiopatologia e quadri clinici, approccio palliativo al dolore oncologico, Legge 38/10 (e conseguenze nella pratica clinica), farmacologia del dolore.

Urologia: Basi di anatomia dell'apparato urogenitale e fisiologia della minzione. Basi di semeiotica dell'apparato urogenitale. Sintomi e disfunzioni del basso apparato urinario (ritenzione urinaria ed incontinenza urinaria). Infezioni urinarie e sepsi in urologia. Calcolosi urinaria, idronefrosi e descrizione delle principali procedure endourologiche. Principali caratteristiche dei tumori dell'apparato urogenitale: cancro del rene, cancro della prostata e tumori uroteliali. Cateterismo vescicale e cateterismo dell'alto apparato urinario. Derivazioni urinarie temporanee e permanenti. Urostomie gestione e complicanze.

Infermieristica clinica chirurgica: la preparazione del paziente all'intervento chirurgico. La scelta degli accessi venosi. La terapia endovenosa. I consensi. L'accoglienza del paziente nel reparto operatorio. La sicurezza in sala operatoria. La sistemazione del paziente sul letto operatorio (prevenzione complicanze da mal posizionamento). Assistenza al paziente chirurgico nella fase pre-intra-post-operatoria e al paziente portatore di enterostomia (identificando anche gli elementi che caratterizzano l'informazione, l'addestramento e l'educazione terapeutica). Prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza (ICA). Gestione della nutrizione enterale, SNG, PEG.